

La signora Bianca è nucleo monogenitoriale ed ha una figlia, Giulia, di 12 anni affidata con procedura consensuale ad una coppia di coniugi con un bambino di 6 anni. La ragazzina rientra nel fine settimana dalla madre, che lavora in una mensa aziendale.

La signora si sente in colpa per non essere presente nella vita della figlia, non riesce ad andare ai colloqui con le insegnanti, non partecipa alla vita di relazione di Giulia che gioca a pallavolo e viene sempre accompagnata alle gare (quasi sempre infrasettimanali) dagli affidatari. Bianca è molto legata anche agli affidatari, collabora con loro e con i servizi sociali e cerca sempre di fare le cose che le vengono proposte, sentendosi sempre in difetto. Bianca è in carico all'UF SMA per un disturbo post traumatico da stress, provocato da un grave incidente di auto nel quale il padre di Bianca ha perso la vita. Inoltre si sente in colpa perché era lei alla guida dell'auto.

Alla luce del caso presentato il candidato elabori un piano di intervento educativo rivolto alla diade madre-figlia individuando i possibili fattori di rischio e protettivi, i problemi rilevati, gli obiettivi, le ipotesi di intervento del servizio e i tempi.

Inoltre descriva il progetto di affidamento familiare, gli obiettivi socio-educativi legati all'esperienza di affido e alle responsabilità/impegni dei soggetti coinvolti e le specifiche attività rivolte a rinsaldare il legame tra la madre e la figlia.